SENTIERO ALPINISTICO DEI VANI ALTI

Sottogruppo	*Pale di San Martino EST*
Difficoltà	*Media*
Avvicinamento	*2.45h*
Durata	*1h*
Esposizione	*Media*
Dislivello	*120m +*

Avvicinamento

Lasciata l'auto nelle vicinanze di Malga Canali (1302m s.l.m.) proseguiamo a piedi lungo l'ampia strada sterrata, oltrepassiamo il ponticello di legno e imbocchiamo il sentiero n.707 che dapprima costeggia il torrente Canali, poi diviene ripido con una serie di tornanti.
Nei pressi del Rifugio Treviso (1h dal parcheggio) al bivio, svoltiamo a sinistra tenendo il n.707.
Usciti dal bosco, superato il ghiaione, il sentiero sale un facile salto di roccia e prosegue sulla destra dell'alta Val Canali in un'ambiente straordinario.
Raggiungiamo un bivio, dove sulle rocce una scritta rossa "Vani Alti" ci invita svoltare a destra, iniziamo quindi a risalire il Vallone dei Vani Alti.
Ora il sentiero diventa traccia e si fa più impegnativo, bolli rossi e qualche ometto conducono nel centro del ghiaione, che va salito interamente.
Superato un primo banale salto di roccia obliquiamo a sinistra, fin dove la traccia si conclude sotto una piccola paretina.
Una vecchia targa indica l'inizio del sentiero alpinistico (1,45h dal Rifugio Treviso).

Il sentiero alpinistico

Con l'ausilio di una vecchia corda traversiamo a destra e iniziamo a risalire alcuni metri di roccia di primo grado. Successivamente ci spostiamo verso sinistra, seguendo l'evidente cengia e che presenta alcuni ancoraggi. Anni fa, infatti, era stato ipotizzato di attrezzare il percorso per trasformarlo in una via ferrata, progetto poi abbandonato.
Continuiamo a guadagnare quota, godendo di una suggestiva vista sulle Pale di San Martino, tra le quali spicca maestoso il Sass Maor. Il sentiero alpinistico, mai banale, piega quindi verso destra e, superando gli ultimi risalti rocciosi, ci conduce alla Sella dei Vani Alti.

Commento

Il sentiero alpinistico dei Vani Alti è raramente frequentato e non è da considerare una Via Ferrata. Sebbene presenti in alcuni tratti degli ancoraggi, è privo di cavo metallico, anche nei passaggi più impegnativi.
L'itinerario è segnato abbastanza bene con bolli rossi e qualche ometto, occorre avere esperienza su passaggi esposti e un'ottima condizione fisica.
La salita è lunga e faticosa. Ciò nonostante, il panorama ripaga ampiamente ogni sforzo.



Verso i Vani Alti



Risalendo il Vallone dei Vani Alti



La parete dove si sviluppa il sentiero alpinistico



La parte iniziale



Gli ultimi salti di roccia



Dalla Sella dei Vani Alti verso il Sass d'Ortiga

Data dell'escursione: 07/10/2026